

SPROVIERI

alighiero boetti
works on paper

vernissage 26 apr 18 - 20
mostra 27 apr - 16 jun

23 heddon street
london w1b 4bq



Il 26 Aprile si inaugura da Sprovieri 'Alighiero Boetti: Works on paper', esposizione organizzata in collaborazione con Alessandra Bonomo.

Una raffinata selezione di venti opere su carta realizzate tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Ottanta offre una prospettiva unica sull'opera di questo artista. Alighiero Boetti è stato riconosciuto come uno degli artisti più influenti del Dopoguerra e la sua opera ricopre un ruolo fondamentale nella storia dell'arte internazionale.

Le opere in mostra - disegni coloratissimi dalle forme speculari, collage su carta, riproduzioni di oggetti e cartoline - esplorano alcune delle tematiche più ricorrenti del lavoro di Boetti: il viaggio, il tempo, il fascino per le culture esotiche, la polarità degli elementi universali ed infine il bisogno incessante di Boetti di ordinare gli eventi ma anche i propri sentimenti.

Giocosità e riflessività sono intrinseche all'opera di Boetti, opera che proprio per queste sue qualità contrastanti ha documentato in modo unico i cambiamenti geopolitici del suo tempo. Lavori come quelli facenti parte della serie *La Stampa: Territori Occupati* narrano visualmente i conflitti esplosi nel mondo tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta. Di questa serie sarà esposto *12 forme dal Giugno 1967*.

Nel marzo del 1971 Boetti realizzò il suo primo viaggio in Afghanistan, paese dove l'artista tornò frequentemente fino all'invasione dell'Unione Sovietica del 1979. Da Kabul Boetti spedì le lettere che diventarono in seguito parte del lavoro postale *Lettere dall'Afghanistan, 1972*.

La dualità tra parola scritta e disegno è evidente nelle opere parte della serie *Extrastrong*, opere realizzate su comuni fogli A4. Qui parola e disegno si fronteggiano, si affiancano, si alternano e collaborano nel creare una struttura evocativa ricca di significati ed idee nascoste.

Il catalogo della mostra con due testi di Tommaso Trini e Christopher Bennett sarà disponibile in galleria.

Alighiero Boetti (Torino 1940 - Roma 1994) è uno degli artisti più influenti del Dopoguerra. Boetti cominciò nel movimento dell'Arte Povera da cui si dissociò nel 1972. Dopo essersi trasferito a Roma collaborò con numerosi artisti contemporanei ed esplorò svariate tecniche e media artistici. Il suo lavoro è stato esposto largamente: Galleria Nazionale D'arte Moderna, Roma (1996), Museum für Moderne Kunst, Vienna (1997), Museum für Moderne Kunst, Francoforte sul Meno (1998), Whitechapel Gallery, Londra (1999), Tate Modern, Londra (2012) . Il Padiglione Venezia della Biennale di Venezia del 2001 fu dedicato interamente a Boetti.